

## TRACCIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA DURANTE L'INAUGURAZIONE

La mostra "Alsenesi alla Grande Guerra" è stata realizzata in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

All'inizio dell'anno abbiamo aderito a un progetto proposto dall'Archivio di Stato di Piacenza. Dovevamo ricostruire la memoria dei caduti alsenesi nella guerra del 1915-18, che viene considerata l'ultima guerra del Risorgimento e la prima guerra nazionale degli Italiani.

Nella prima parte dell'attività, abbiamo lavorato nell'Archivio Storico Comunale di Alseno per fare una ricerca sul Monumento ai Caduti di Piazza Leopardi. Abbiamo fatto una serie di interessanti scoperte che abbiamo presentato nella sala consiliare del Municipio appena prima di Natale. Per esempio, abbiamo scoperto che la statua attuale non è quella originaria, fusa durante la Seconda Guerra Mondiale, e che una volta questo monumento si trovava vicino alla chiesa.

Poi ci siamo concentrati sui caduti alsenesi a partire da una lapide che si trova nel cimitero di Castelnuovo Fogliani. La domanda che ci siamo posti subito è stata: in questa lapide ci sono tutti i caduti del Comune?

Per rispondere siamo andati all'Archivio Storico Comunale e abbiamo analizzato i documenti relativi ai militari alsenesi morti durante il conflitto. Abbiamo trovato diversi elenchi e con un paziente lavoro di confronto abbiamo rilevato tutti i soldati alsenesi morti nella Grande Guerra. Così i 46 caduti della lapide di Castelnuovo sono diventati 101. Questo dunque è il numero di giovani di Alseno che hanno perso la vita nella guerra del 15-18. In pratica un'intera generazione di alsenesi è stata spazzata via dalla guerra.

A questo punto abbiamo chiesto all'Archivio di Stato di Piacenza di fornirci i fogli matricolari dei nostri caduti. Abbiamo così potuto compilare una scheda per ciascun soldato, in cui abbiamo evidenziato alcuni dati: grado, professione, alfabetizzazione, anno di morte, età alla morte, causa della morte.

Poi abbiamo individuato alcuni caduti in particolare e di questi abbiamo ricostruito la storia. Infine abbiamo dato una mano a preparare i manifesti della mostra dove sono stati raccolti i risultati del nostro lavoro.

Nei giorni scorsi abbiamo frequentato un breve corso di formazione per imparare a diventare le guide della mostra. Dall'apertura della mostra fino alla sua chiusura, che è prevista per domenica 8 maggio, saremo a vostra disposizione per rispondere alle vostre richieste di chiarimento e approfondimento.

Speriamo che questo nostro lavoro sia apprezzato da voi che siete qui oggi e da tutti quelli che visiteranno la mostra nei prossimi giorni.